

29 aprile 2025
ore 18.00

I “Refrattari” di Milano. La Scapigliatura democratica tra letteratura, giornalismo e politica

Con Francesco Bonelli, Ermanno Paccagnini e Joël Vaucher-de-la-Croix



«Serbatoio del disordine, della imprevidenza, dello spirito di rivolta e di opposizione a tutti gli ordini stabiliti» (Cletto Arrighi, *La scapigliatura e il 6 febbraio*, 1862), la Scapigliatura milanese non fu soltanto quel corrispettivo della *bohème* francese consegnatoci dalle storie letterarie, ma un progetto di rinnovamento della realtà dove politica, giornalismo e letteratura si saldarono in un progetto generoso e modernissimo. Di quest'anima impegnata del movimento scapigliato, ricostruita nella sua genealogia nel saggio firmato da Francesco Bonelli, saranno ripercorsi nel dialogo tra i relatori i protagonisti (Tarchetti, Bizzoni, Camerini, Valera) e gli snodi fondamentali dalla fine del Risorgimento alla stagione della Comune, entro la cornice magmatica del giornalismo e del sistema editoriale milanese post-unitario. Con l'obiettivo di far emergere dal sottobosco culturale di quegli anni ambizioni, battaglie (il disvelamento dei bassifondi urbani, l'anti-militarismo, la critica al sistema politico-finanziario e lotta alla morale borghese) e strategie retoriche di questa Scapigliatura ancora in parte sconosciuta.

Francesco Bonelli è dottore di ricerca in Studi italiani e membro associato del Laboratorio “Histoire Cultures Italie Europe” dell’Université Grenoble Alpes. Ha pubblicato saggi e articoli sulla Scapigliatura milanese, la retorica del discorso pubblico e il fenomeno del medievalismo contemporaneo. Attualmente è docente di italiano e francese presso la Scuola Media di Tesserete. È autore di *I “Refrattari” di Milano*, Alessandria, Edizioni dell’Orso, 2024.

Ermanno Paccagnini è stato professore ordinario e direttore del Dipartimento di Italianistica e Comparatistica dell’Università Cattolica di Milano. Grande esperto di Scapigliatura e fonti manzoniane, si è occupato dei rapporti tra letteratura e giornalismo, curando la riedizione di numerosi autori dell’Otto-Novecento. Per anni critico letterario del «Sole 24 Ore», collabora attualmente con il «Corriere della Sera».

Joël Vaucher-de-la-Croix si è laureato in Storia della lingua italiana all’Università di Firenze, dove ha poi conseguito il Dottorato internazionale di ricerca in Italianistica. Si è occupato di storia della lingua e della letteratura italiana, con contributi ed edizioni di testi dell’Ottocento e del primo Novecento. È docente di italiano al Liceo di Lugano 2.

A S S O C I
A Z I O N E
B I B L I O
T E C A S A
L I T A D E
I F R A T I

Biblioteca
Salita dei Frati
Salita dei Frati 4a
6900 Lugano
+41 (0)91 923 91 88

WWW.
bibliotecafrafilugano.ch

Con il sostegno di

Repubblica e Cantone Ticino
Aiuto federale per la lingua
e la cultura italiana

Fondazione
Ferdinando e Laura
Pica-Alfieri

Fondazione
Convento Salita
dei Frati di Lugano